

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264127

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale 1100264127

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione ducale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale

LDCU - Indirizzo P.zza Duca Federico

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Nazionale delle Marche

LDCS - Specifiche appartamento della Duca, studiolo

## UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria OR

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero inv. 1990 INT 38

INVD - Data 1990

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione studiolo

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XV

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1474

DTSF - A 1476

DTM - Motivazione cronologia R (recupero pregresso)

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto Benedetto da Maiano

AUTA - Dati anagrafici 1442 ca./ 1497

AUTS - Riferimento all'autore bottega

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTH - Sigla per citazione 70004205

**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto Pontelli Baccio

AUTA - Dati anagrafici 1450 ca./ 1492

AUTS - Riferimento all'autore bottega

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTH - Sigla per citazione 70004221

**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto Martini Francesco di Giorgio

AUTA - Dati anagrafici 1439/ 1501

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento ideatore

AUTH - Sigla per citazione 70003722

**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto Botticelli Sandro

AUTA - Dati anagrafici 1445/ 1510

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento ideatore

AUTH - Sigla per citazione 70004207

**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto Bramante Donato

AUTA - Dati anagrafici 1444/ 1514

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	ideatore
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70003214
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intarsio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISA - Altezza</b>	220
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La decorazione a tarsia lignea, realizzata con l'uso di minuscole tessere (di essenze diverse o della stessa essenza arborea ma con stagionature e tagli diversi), è divisa in tre fasce orizzontali. La fascia superiore è contraddistinta dalla presenza di armadi ad ante traforate contenenti strumenti scientifici e musicali, libri, vasi, un paesaggio con lo scoiattolo in primo piano, le personificazioni delle virtù teologali, il ritratto di Federico da Montefeltro (con indosso la toga e la lancia con la punta rivolta verso il basso) e la sua armatura. La fascia mediana presenta le imprese e i simboli ducali. La fascia inferiore è contraddistinta da sedili ribaltabili recanti strumenti musicali, libri e oggetti vari.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Lo studiolo, intarsiato senza soluzione di continuità lungo tutte le pareti del piccolo ambiente, rappresenta l'esempio più alto dell'arte dell'intarsio quattrocentesco nato a Firenze. Alla sua realizzazione intervengono l'equipe fiorentina di Baccio Pontelli e la bottega di Benedetto e Giuliano da Maiano a cui spettò la maggior parte dell'esecuzione. Pur spettando a Donato Bramante la progettazione originaria, si riconosce la mano di Francesco di Giorgio Martini, in particolare nell'orologio e in alcune geometrie astratte e quella di Sandro Botticelli nelle allegorie delle virtù teologali e nel ritratto togato del Duca. Grazie alle raffigurazioni presenti nelle tarsie, Federico ribadisce la sua duplice natura di condottiero e di uomo di cultura, seguace dell'ideale della 'vita attiva' e della 'vita contemplativa'. Piccolo 'scrigno' destinato alla meditazione, quasi il 'pensatoio' del Duca, lo studiolo veniva anche usato da Federico per stupire gli ospiti di maggior risalto e per celebrare la propria condizione di Signore dell'umanesimo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Urbino 002136I
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Urbino 002137I
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Urbino 002138I
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Bernardini C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Barucca G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data registrazione</b>	2011
<b>RVMN - Nome revisore</b>	Bernardini A.